



Domenica 16 Giugno 2019

Monte Navegna e il Lago del Turano

Riservato ai soci di Montagna Libera e ai tesserati FederTrek

La Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia, situata nella provincia di Rieti, si estende per circa 3600 ettari all'interno dei bacini idrografici del fiume Salto e Turano, interessando il territorio di ben 9 Comuni: Ascrea, Castel di Tora, Collalto Sabino, Collegiove, Marcellini, Nespole; Paganico Sabino, Rocca Sinibalda e Varco Sabino. La Riserva Naturale si caratterizza per la presenza di paesaggi eterogenei, frutto delle peculiarità climatiche, geomorfologiche e vegetazionali ma anche della presenza dell'uomo. Ci sono i boschi montani e submontani (le faggete ed i querceti misti), i pascoli cespugliati che si stanno trasformando in giovani boschi, le praterie secondarie sulle sommità dei monti, i castagneti da frutto (con individui plurisecolari), le pareti rocciose che fanno da cornice ad alcuni torrenti, per finire con il "paesaggio delle dighe" originato dalla costruzione, sul finire degli anni 30, dei bacini idrici artificiali del Salto e del Turano. La caratteristica saliente di questa Riserva è però il basso livello di antropizzazione del territorio, unito all'ampia diffusione dei boschi: oltre il 70 % della sua superficie è infatti ricoperto da formazioni forestali.

Il Lago del Turano è uno splendido specchio d'acqua di origine artificiale che si estende nel cuore dei Monti del Cicolano, ampio gruppo montuoso in provincia di Rieti. Il lago venne creato nel 1939 a seguito dello sbarramento del Fiume Turano. L'opera sarebbe servita sia per la produzione di energia idroelettrica che per evitare eventuali inondazioni della vicina Piana di Rieti. Lungo circa 10 km, si trova a 536 metri di altezza e bisogna percorrere circa 36 km per effettuare il periplo completo delle sue frastagliate coste.

Proponiamo due escursioni, la prima è l'ascesa al monte Navegna (1508 metri s.l.m.), si parte dalla sella, che si trova sulla strada che porta al paesino di Valle Cupola. L'inizio del percorso è in salita, che affronteremo pian piano. Poi il sentiero a mezza costa sale più dolcemente e arriva in cresta, il panorama è magnifico, lo sguardo spazia a 360°, sotto di noi il lago del Turano e il lago del Salto, creando un'immaginaria "ripresa panoramica" si parte dai monti Lucretili, si prosegue sui monti Reatini, con il Terminillo, dietro le prime cime dei Monti della Laga, lo sguardo arriva al Gran Sasso e il Monte Velino, chiudiamo il giro panoramico con i monti Simbruini. Il percorso continua sulla cresta, fino ad arrivare sulla vetta del Navegna. Dopo la pausa per il pranzo al sacco, si scende su un comodo sentiero fino al paese di Ascrea. Qui ci aspetta il pullman.

Difficoltà: E Durata: 3.30 ore A/R (escluse le soste)

Dislivello: in discesa / in salita: 450 metri

Lunghezza: 8.00 Km

È indispensabile abbigliamento e attrezzatura adatta al trekking

GLI SCARPONI DA TREKKING SONO OBBLIGATORI. Utili i bastoncini, cambio indumenti e scarpe da tenere in pullman + una maglietta di ricambio per la sosta pranzo.

Seconda escursione: Dal Bivio sulla provinciale 34, si prende la strada che porta al paese di Pietraforte, dopo 500 metri, si continua su una carrareccia nel primo tratto (1.500 metri) ci sono piccoli rivoli di acqua, arrivati ad un bivio, si prosegue su una strada bianca, piccoli sali e scendi, ci portano all'imbocco del sentierino che scende sulla riva del fiume. Le verdi montagne e l'acqua turchese, ci accompagnano lungo il fiume, che ben presto diventa lago. Ritornati sulla strada bianca, si cammina fino ad incontrare il ponte di Ascrea, attraversiamo il ponte e scendiamo di nuovo sulla riva del lago, poche centinaia di metri e il cammino termina. Qui troviamo il pullman, che ci porta (in 10 minuti) al paese di Colle di Tora, caratteristico borgo, adagiato su un promontorio che si inoltra nelle acque del Lago del Turano. Arrivati al paese, si scende alla "spiaggetta", qui sul verde prato, contornato da ombreggianti alberi, consumeremo il pranzo al sacco. Ci si può bagnare nelle limpide acque del lago. Incontro tra i due gruppi, partenza per Aprilia.

Difficoltà: T Durata: 2.30 ore

Dislivello: in discesa / in salita: 50 metri

Lunghezza: 4.500 Km

È indispensabile abbigliamento e attrezzatura adatta al trekking

GLI SCARPONI DA TREKKING SONO OBBLIGATORI (anche bassi). Utili i bastoncini, cambio indumenti e scarpe da tenere in pullman + una maglietta di ricambio per la sosta pranzo. Si consiglia di portare un telo, asciugamano e ciabatte.

Accompagnatori: D. Petricca AEV – E. Latini AEV – R. Pucci AEV

Pranzo al Sacco Viaggio in pullman (quota rimborso spese 15 euro)

Ritrovo: Borgo Piave (rotonda): ore 6.20 – Campoverde: ore 6.35 -

Aprilia: ore 6.45 al parcheggio della scuola M. Garibaldi, via E. Fermi.

Partenza ore 7.00

Pomezia (Selene) ore 7.20 –

Tor de Cenci ore 7.30 – Spinaceto Bar Quadrifoglio 7.30

Prenotazioni: entro Venerdì 14 Giugno, il mercoledì presso la sede della Pro Loco di Aprilia in via G. Marconi, 90 dalle ore 16.30 alle 18,30 - al 338 2657638 (tutti i giorni 9/13-16/20) – anche con Whats App per email: gruppomontagnalibera@gmail.com

Seguici su Facebook: Montagna Libera - e su www.montagnalibera.it

Avviso: escursione riservata ai soci, potranno essere annullate o variate le attività a insindacabile giudizio dell'accompagnatore senza penalità alcuna. Dichiarazione di esonero di responsabilità: con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara: di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione; di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione; di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente connessa alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora Montagna Libera, il Direttore di escursione e gli accompagnatori da qualunque responsabilità.